

Babybeep: il dispositivo anti abbandono che nasce a Bari

Il 6 marzo entrerà in vigore la legge che prevede delle sanzioni per quei genitori che trasporteranno i bambini con meno di 4 anni senza l'utilizzo di dispositivi anti abbandono. Da un'azienda di Bari arriva una soluzione



Arriva sul mercato babybeep, il dispositivo anti abbandono made in Italy certificato da un ente accreditato a livello internazionale e a norma con le nuove leggi vigenti in materia.

Babybeep, tecnologia made in Italy con esperienza sul campo nel mercato israeliano

Babybeep è un prodotto italiano, nasce infatti dall'esperienza maturata dalla società Esperienza Made in Italy di Bari, sul mercato israeliano, dove già da diversi anni c'è una legge che prevede l'obbligo dei dispositivi anti abbandono. In Israele l'azienda ha realizzato un sistema, oggi leader di mercato, per la sicurezza dei bambini a bordo di autobus, scuolabus e autovetture.



Il sistema è composto da un cuscinetto morbido compatibile con tutti i seggiolini presenti sul mercato, che al suo interno contiene tutta la tecnologia utile per monitorare la presenza di un bambino. Il dispositivo sarà in grado di dialogare attraverso tecnologia Bluetooth con lo smartphone del genitore, grazie all'app companion dedicata babybeep sia su [iOS](#) che [Android](#).

Babybeep è conforme alle normative di riferimento e ai recenti obblighi di legge, attestato dai laboratori di RadioMotive. Il dispositivo infatti è il primo dispositivo di sicurezza certificato

da un ente terzo.

Nel momento in cui le due batterie di tipo ministilo (AAA) dovessero essere quasi scariche, il dispositivo provvederà a segnalare con una notifica la problematica anticipando il problema di impossibilità di utilizzo. **Il produttore inoltre ci tiene a specificare che il dispositivo non richiede collegamenti a fonti di energia esterne e allo stesso tempo non comporta la presenza di alcun cavo nell'abitacolo.**

Per quanto riguarda la salute del bambino, il dispositivo è stato realizzato con tessuti e imbottitura certificati per caratteristica antibatterica ed antistatica.

Come funziona nella pratica il dispositivo?

Il cuscinetto babybeep, una volta collocato sul seggiolino, potrà essere abbinato ad uno o più smartphone. Nel momento in cui il bambino sarà seduto sul seggiolino, il dispositivo emetterà un suono di feedback e sull'app apparirà la notifica "Il bambino è a bordo". Nel caso in cui il conducente si allontani dall'auto senza portare con sé l'infante, babybeep invierà una push notification sullo smartphone del guidatore. Se il conducente non dovesse dare seguito alla notifica inviata entro 2 minuti, scatterà l'allarme tramite l'invio di SMS con le coordinate geografiche dello smartphone.

Se per qualsiasi motivo si interrompesse il collegamento bluetooth tra babybeep e il cellulare o se lo smartphone è scarico o non presente nell'abitacolo dell'auto, il sistema attiverà la procedura di allarme per mezzo di un avviso sonoro che ogni 10 secondi ricorda la presenza del bambino a bordo.

Cosa dice la legge in Italia?

La "Legge salva bambini" (n.117 dell'ottobre 2018) ha reso obbligatorio dotarsi di dispositivi anti abbandono con adeguati criteri di sicurezza. Dal 6 marzo 2020 saranno in vigore le sanzioni previste per i trasgressori, si va da una sanzione pecuniaria di 81 euro a 326 euro e la perdita di 5 punti dalla patente (in caso di recidiva nell'arco di due anni anche la sospensione della patente da 15 giorni a due mesi).

Prezzo e disponibilità

Il prezzo consigliato al pubblico di babybeep è di 79,90 euro, IVA inclusa. Il dispositivo è acquistabile direttamente dal [sito del produttore](#).

Vi ricordiamo che per l'acquisto dei dispositivi anti abbandono è possibile ottenere un bonus di 30 euro stanziato dal Ministero dei Trasporti, mediante il rilascio di un buono spesa elettronico. I buoni saranno emessi secondo l'ordine temporale di arrivo delle richieste fino ad esaurimento delle risorse disponibili e dovranno essere utilizzati entro 30 giorni dall'emissione, pena l'annullamento. Per maggiori informazioni consultare [la pagina dedicata](#) sul sito del Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture